



CODICI

16/00119513

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO NAZIONALE

INV. 453

OGGETTO: Statuetta raff.: figura maschile recumbente su centauro

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (P 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Taranto - 2.10.1889 -  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

Contrada S. Lucia (nella terra).

DATAZIONE: IV sec. a. C.

ATTRIBUZIONE: Officina tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla compatta, micacea, color beige rosato; ingubbiatura bianca, colore rosa a tempera; ottenuto mediante due matrici, retro non caratterizzato con foro di sfiatamento; matrice distinta per la testa della figura maschile; schile, munita di foro di sfiatamento; cercine, lemniskos e rosetta sovrapplicati.

MISURE: Alt. 38; larg. 38,5; profondità 11,5

STATO DI CONSERVAZIONE: Mancano la parte inferiore delle zampe del centauro, i piedi della figura maschile e parte del suo copricapo, lacunosa la mano ds.; lesioni superficiali; ingubbiatura e colore quasi del tutto scomparsi.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 101.570 ✓

DESCRIZIONE: La figura maschile ha il capo, lievemente rivolto verso ds., cinto da un largo lemniskos sormontato da un copricapo a cercine con rosette laterali, da cui scendono ai lati del collo lembi di lemniskos. Capelli spartiti in due bande che si rigonfiano sulle tempie. Volto ovale, occhi dal taglio allungato, naso diritto, bocca piccola e carnosa. Lungo collo tornito. Il busto, reso di prospetto, è nudo, le spalle sono coperte da un himation, che avvolge la parte inferiore del corpo distesa di tre quarti sul dorso del centauro, lasciando scoperta la mano aperta con la palma verso l'alto a reggere forse un oggetto ora scomparso, avvolge anche il braccio sn., piegato, con il gomito appoggiato sull'omero del centauro, mentre la mano, nuda, ne stringe il bicipite ds. Il centauro, gradiente verso sn., ha capelli lisci, rigonfi e ravviati indietro,

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

F. WINTER, Die figürlichen Terrakotten, III, Berlin-Stuttgar 1903, p. 210, n. 4; B. NEUTSCH, Der Heros auf der Kline, in RM, 68, 1961, nota 38, h, tav. 72, 2 cor bibl. prec.)

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDE: **GAETANA ABRUZZESE**

DATA: **30/9/1990**

*Galone* *Alip*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



L'ARCHEOLOGO

(Dott. E. LIPPOLIS)

*Cerofonides*

ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
IL SOPRINTENDENTE  
(dott. Giuseppe ANDREASSI)

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

*Galone*

OSSERVAZIONI: Registrato nel giornale di scavi S. Lucia con il n. 1749 e nell'Inventario Patroni con il n. 4088.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00119513	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	63 INV. 453
ALLEGATO N. ....1.....				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

.//. DESCRIZIONE: cinti da una stephane composta da due ordini di vaghi conici. Volto largo e piatto, fronte corrugata, sopracciglia spesse inarcate, occhi tondi e sporgenti, naso appiattito e corto, baffi fluenti che si fondono con la barba anch'essa resa con ciocche lunghe e ondulate, bocca carnosa lievemente dischiusa. Il collo è corto, il busto, umano, è reso di tre quarti, è nudo e così anche il braccio ds., arcuato e rivolto in basso a reggere con la mano una lira, a sn., accostato al busto, un cratere a volute. La parte inferiore del corpo è equina, resa di profilo, con la zampa anteriore sn. sollevata. Rosa sul corpo della figura maschile.

L'iconografia del recumbente su centauro trova frequenti confronti coevi nella coroplastica tarantina (cfr. C. JACOBONE, Le stipi votive di Taranto (Scavi 1885-1934), Corpus delle stipi votive in Italia, II, Regio II, Roma 1988, p. 70, C<sub>2</sub>III, tav. 59a; C<sub>2</sub>IV, tav. 59b).